C O M U N E D I R I V O L I V E R O N E S E

Provincia di Verona

COPIA

DECRETO N. 7 DEL 07-02-2025

REGISTRO PARZIALE N.7

Ufficio: SINDACO
Unità organizzativa: SINDACO

Oggetto: NOMINA DEL GEOM. BONATO ANGELO QUALE RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE. PERIODO DAL 10/02/2025 AL 30.06.2025.

IL SINDACO

VISTO il combinato disposto dei commi 2 e 10 dell'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a mente del quale il Sindaco ha il compito di sovrintendere al funzionamento dei Servizi e degli Uffici nonché il potere-dovere di nominare i Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il nuovo C.C.N.L CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 ed in particolare gli art.16 -17-18 -19-20.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 08 giugno 2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO MANSIONARIO DIPENDENTI DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE";

VISTO l'art. 18 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022 secondo il quale gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex Posizione Organizzativa P.O.) sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a tre anni, con atto scritto e motivato;

RILEVATO che per un'idonea configurazione organizzativa del personale, nel rigoroso rispetto del principio di netta separazione tra la funzione di indirizzo e la funzione gestionale – di cui all'art. 107, comma 1 del T.U.E.L. - occorre procedere all'individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi di direzione - incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.), ai vari livelli di responsabilità, previsti nella struttura organica ed in rapporto alle singole previsioni di legge;

PRECISATO che il principio di distinzione tra l'attività gestionale, appannaggio dei dirigenti/Responsabili dei servizi e l'attività di indirizzo politico, prerogativa degli organi elettivi ha lo scopo di avviare un processo di trasparenza, di imparzialità e di responsabilità operativa mira, cioè, ad eliminare possibili ingerenze degli organi politici nella gestione amministrativa dell'Ente, che finirebbero per alimentare il pericolo di commistioni o sviamenti;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 11.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 04.03.2019 recante "Struttura organizzativa del comune di Rivoli Veronese. Determinazione dell'organigramma dell'Ente";

VISTO l'art. 91, comma 1, primo periodo del citato D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";*

VISTO l'art. 5, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "*le Determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro"* sono assunte dalle Pubbliche Amministrazioni "*con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai Sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto"* ove previsti nei contratti collettivi nazionali*;*

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:

- la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- la stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, secondo le modalità delle deliberazioni riguardanti la gestione del bilancio;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni di concessioni edilizie;
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale
- le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 109, comma 2 del T.U.E.L. *"Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";*

DATO ATTO che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 04.03.2019 si è proceduto ad una riorganizzazione delle aree che sono divenute tre: Area Amministrativa, Area Tecnica ed Area Contabile e che pertanto appare opportuno procedere ad una ridefinizione delle responsabilità di Area;

RILEVATA la presenza in organico presso l'area tecnica del **Geom. BONATO ANGELO C.F. BNTNGL61D28L781Q** con la qualifica di **"Istruttore tecnico", Categoria giuridica ISTRUTTORI (ex "C");**

RITENUTO, pertanto, che la nomina del **Geom. BONATO ANGELO "Istruttore tecnico", Categoria giuridica ISTRUTTORI (ex "C")**, costituisca ampia garanzia di qualificazione professionale in relazione all'esperienza maturata durante la sua carriera professionale svolta in più Enti e risulta in possesso delle competenze tecniche e delle esperienze professionali maturate rispetto alle pratiche, afferenti all'Area;

VISTA la nota del Geom. Turcato protocollo 11048 del 24 dicembre 2024 nella quale lo stesso conferma la sua volontà di essere esonerato dall'assunzione di incarico di posizione organizzativa;

SENTITO il sig. Angelo Bonato ed acquisita la Sua disponibilità ad assumere la responsabilità dell'Area Tecnica del Comune di Rivoli Veronese;

RITENUTO di conferire, con decorrenza dal giorno 10.02.2025, l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica al Geom. BONATO ANGELO al fine di fronteggiare in maniera efficace ed efficiente le numerose esigenze riconducibili alla gestione della precitata area di questo Ente;

PRECISATO che l'incarico *de quo* si intende conferito al Geom. BONATO ANGELO fino al 30.06.2025, fatta salva sempre e comunque l'eventuale revoca anticipata e/o modifica del presente Decreto;

PRECISATO che l'incarico *de quo* si intende conferito alla sig. Angelo Bonato fino al 30.06.2025, fatta salva sempre e comunque l'eventuale revoca anticipata e/o modifica del presente Decreto;

VISTO l'art. 54, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 che esclude espressamente la contrattazione collettiva nelle materie attinenti all'organizzazione degli Uffici nonché al conferimento ed alla revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 15, comma 5 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 ai sensi del quale *"Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione di cui all'articolo 1, commi 39 e 40 della Legge 6 novembre 2012, n. 190";*

VISTO l'art. 19 comma 1, 2, 3 (Disposizioni particolari sugli incarichi di EQ) del C.C.N.L CCNL Funzioni Locali 2019-2021,in deroga a quanto previsto dall'art. 16, comma 3, dello stesso CCNL:

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL.
2. Nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pureessendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di EQ anche a personale dell'area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
3. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 4 per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
4. Il dipendente appartenente all'area degli Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di EQ, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per l'incarico di EQ nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art. 20 (Compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di EQ), con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per

mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000.

5. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, si rinvia alla disciplina prevista dagli artt. 22 e 23 (Capo III Disposizioni per le Unioni di Comuni e i servizi in convenzione) del presente CCNL.

6. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali previste dall'art. 18 (Conferimento e revoca degli incarichi di EQ).

RILEVATO che il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) comporta l'attribuzione al personale investito da tale incarico della retribuzione di posizione e di quella di risultato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del citato C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021;

PRESO ATTO che l' Art. 17 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato prevede che:

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 16, comma 4, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

5. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ (come individuato da ciascun Ente), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale.

6. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si

determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate).

RITENUTO che l'importo complessivo dell'indennità di posizione da corrispondere al Geom. BONATO ANGELO è pari alla somma annua lorda per tredici mensilità di Euro 9.000,00 (novemila/00) ai sensi del sopra citato art. 17 del C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021;

RITENUTO, altresì, di riconoscere l'indennità di risultato che sarà quantificata ai sensi e per gli effetti del nuovo C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021, e che verrà liquidata ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione o altro organismo con funzioni analoghe (OIV)

VISTO l'art. 18, comma 3 del C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021 ai sensi del quale "*Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione della performance individuale*";

VISTO il CCNL vigente;

VISTO il vigente Statuto dell'ente;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. **di nominare** con decorrenza dal 10.02.2025 e fino al 30.06.2025 (salvo revoca e/o modifica) quale Responsabile dell'Area "Tecnica", il sig. Angelo Bonato, dipendente comunale a tempo determinato – Profilo professionale **"Istruttore tecnico", Categoria giuridica ISTRUTTORE,** conferendo al contempo l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex Posizione Organizzativa P.O.) ai sensi degli artt. 16 e ss. del vigente C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021, richiamato in premessa;

2. **di attribuire** al Responsabile dell'*Area Tecnica* così come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi che saranno definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la Pubblica Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo;

3. **di dare atto** che il titolare di l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex Posizione Organizzativa P.O.), sopra nominato, è, altresì, tenuto:
   a) a prestare particolare attenzione alla motivazione delle Determinazioni e delle proposte di deliberazione di propria competenza da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale e ciò in ottemperanza al principio di cui all'art. 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
   b) a mantenere alta l'attenzione sul rispetto da parte dei dipendenti che potrebbero essere assegnati alla propria Area delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento, nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC);
   c) a ridurre le spese per consulenze – avuto riguardo all'anno precedente – motivando in ogni caso, sempre e, comunque, in modo congruo, le ragioni che hanno portato a

conferire incarichi di consulenza;

d) ad attestare - sempre con riferimento alle spese per consulenze - di aver effettuato tutti gli adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
e) a verificare l'insussistenza di cause di conflitto di interessi, ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nelle quali potrebbe trovarsi il professionista incaricato;

4. **di dare atto** che il titolare di incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex Posizione Organizzativa P.O.), nominato con il presente Decreto - stante l'assenza di Dirigenti presso l'Ente - assume le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., richiamato in premessa;

5. **di dare atto** che il titolare di incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex Posizione Organizzativa P.O.), nominato con il presente Decreto, è tenuto ad improntare la propria condotta al principio di distinzione tra politica e gestione di cui all'art. 107, comma 1, secondo periodo del T.U.E.L., citato in premessa;

6. **di quantificare** l'importo della retribuzione di posizione attribuita al sig. Angelo Bonato in Euro 9.000,00 (novemila/00) annui lordi per tredici mensilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 comma 3 del C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021;

7. **di dare atto** che al dipendente spetta anche l'Indennità di Risultato, quantificata ai sensi e per gli effetti del nuovo C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021, la quale verrà liquidata ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione o altro organismo con funzioni analoghe (OIV);

8. **di stabilire** che in caso di assenza o impedimento del sig. Angelo Bonato , le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica saranno svolte dal Sindaco;

9. **di precisare** che l'amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 del C.C.N.L Funzioni Locali 2019-2021 secondo cui "*Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale*" si riserva di revocare l'incarico prima della data di scadenza su indicata;

10. **di dare atto** che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione, salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente, le disposizioni del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente;

11. **di consegnare** copia del presente Decreto al sig. Angelo Bonato;

12. **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Rivoli Veronese per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

13. **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale "*Amministrazione trasparente*" dell'Ente, all'interno della Sezione principale, denominata "*Personale",* Sotto sezione, rubricata *"Posizioni Organizzative".*

IL SINDACO
Zocca Giuliana

Rivoli Veronese, li 07-02-2025

F.to Zocca Giuliana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 192

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07-02-2025 al 22-02-2025.

Lì 07-02-2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Girardi Raffaele